

## **ELEMENTI MINIMI ESSENZIALI PER LA PROGETTAZIONE DELLA GESTIONE DI DUE CENTRI SERVIZI PER ANZIANI E ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

Il presente documento ha l'obiettivo di definire gli elementi minimi richiesti per la predisposizione di una Proposta progettuale finalizzata alla gestione di due Centri Servizi per anziani e attività complementari a sostegno della domiciliarità delle persone anziane, nonché le risorse messe a disposizione dalla Comunità della Valle di Sole, in modo da orientare gli Enti proponenti alla formulazione della proposta progettuale che sarà valutata ai fini della concessione del contributo.

### **1) PREMESSA**

Per rispondere ai bisogni delle persone anziane, in un quadro sociale caratterizzato dal rapido innalzamento dell'età media dei cittadini ed in coerenza con le linee strategiche evidenziate dai documenti di programmazione della Comunità della Valle di Sole, si è resa evidente la necessità di realizzare un sistema di interventi pensati a filiera, tra loro coordinati e integrati in un'unica gestione strategica, con caratteristiche di "centri diffusi", a sostegno della domiciliarità e al mantenimento di una buona qualità di vita delle persone con più di 64 anni.

I principali approcci teorici che sostanziano il sistema di interventi a filiera e territorialmente "diffusi" valorizzano:

- l'invecchiamento attivo e il benessere delle persone anziane, in un'ottica di prevenzione dell'isolamento sociale;
- le capacità e le autonomie delle persone anziane (empowerment personale) e la promozione della cittadinanza attiva, favorendo il senso di appartenenza al territorio;
- l'accessibilità dei servizi offerti, secondo una logica di maggiore prossimità ed equità.

Si chiede quindi di definire un insieme di interventi che vada a consolidare attività che risultino efficaci, funzionali ed efficienti, ma che porti anche elementi di novità, per rispondere in maniera innovativa e coordinata a tradizionali e nuovi bisogni delle persone anziane in una prospettiva di radicamento territoriale e di sviluppo evolutivo del sistema di welfare.

### **2) OGGETTO**

Il progetto definisce un sistema di interventi a carattere diurno, tra loro coordinati e integrati in un'unica gestione strategica a filiera in una dimensione di prossimità. Tale sistema si articola in tre ambiti di intervento:

- 1.** Centro servizi anziani: uno con sede in Alta Val di Sole e uno con sede in Bassa Val di Sole;
- 2.** Laboratori territoriali itineranti;
- 3.** Progetto "Chiamaci".

Le iniziative e le attività afferenti ai tre ambiti d'intervento saranno gestite in stretta collaborazione con il Servizio sociale della Comunità della Valle di Sole nonché, ove previste dal soggetto proponente, in partnership con le risorse formali e informali che operano sul territorio a favore delle persone anziane.

### 3) FINALITA'

L'intero sistema intende dare attuazione, in maniera integrata, alle funzioni di *prevenzione, promozione e protezione sociale* entro la cornice strategica dell'invecchiamento attivo quale processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza al fine di migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché delle priorità evidenziate dalla Comunità della Valle di Sole nel Piano sociale. Alla data attuale è in conclusione il terzo ciclo di pianificazione che darà come esito un nuovo strumento pianificatorio, al quale si farà riferimento per il prossimo quinquennio 2025 – 2030. In particolare, nel citato percorso di pianificazione sociale sono emersi due connotazioni: l'aumento della popolazione anziana e l'aggravamento del senso di solitudine sia delle persone anziane che dei caregivers. Serve pertanto intervenire e promuovere l'invecchiamento attivo, lavorare sulla prevenzione e su un processo di consapevolezza e orientamento dei giovani anziani, supportare e stimolare il sistema di reti di prossimità e di vicinato in maniera sinergica al sistema dei servizi e, in generale, di favorire la domiciliarità.

### 4) OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Il sistema di interventi a filiera e "diffusi" territorialmente, si propone i seguenti obiettivi generali:

- **promuovere l'invecchiamento attivo** attraverso la promozione della salute e la coesione sociale, mantenendo il livello più alto possibile di benessere delle persone anziane;
- **prevenire l'isolamento sociale** e la solitudine delle persone anziane e fragili;
- **favorire la prossimità dei servizi e la coesione sociale**, rafforzando le reti di sostegno e sviluppando collaborazioni con le risorse locali, al fine di favorire la generatività e il rafforzamento delle comunità;
- **rafforzare il senso di appartenenza e di radicamento nel territorio** con strategie partecipative e la responsabilizzazione dei cittadini;
- **supportare i caregiver** familiari e rafforzare le reti di assistenza di prossimità offrendo sostegno a chi si occupa della cura degli anziani, promuovendo la valorizzazione delle famiglie e il potenziamento delle reti di supporto locale;
- **sviluppare il lavoro di rete** con i soggetti pubblici e privati del territorio, la partecipazione e l'attivazione delle risorse locali quali singoli cittadini, istituzioni locali, organizzazioni del territorio in una logica di inclusione;
- **valorizzare il volontariato** come metodo per favorire la partecipazione e la promozione del ruolo sociale del cittadino anziano;

Il sistema di servizi in parola si propone di:

- **perseguire un'omogeneità di offerta rivolta alla popolazione anziana** su tutto il territorio della Valle di Sole, senza sostanziali differenze fra l'ambito dell'Alta Valle di Sole e quello della Bassa Valle di Sole;
- **sostenere e promuovere la fruizione dei servizi offerti**, per l'efficientamento del sistema dei servizi. In particolare l'obiettivo è quello di avere due bacini di utenza equamente ripartiti, evitando oneri, in termini di costi e tempi, di viaggio da un ambito all'altro;
- **promuovere l'accesso libero, con servizio di trasporto**, prevedendo un sistema di compartecipazione;

- **efficientare il sistema di servizi**, con contestuale possibilità di aumento di frequenza complessiva.

## **5) AMBITI DI INTERVENTO**

I tre ambiti di intervento, di cui al paragrafo 2), si differenziano per caratteristiche dei destinatari, obiettivi specifici e strutturazione degli interventi, luoghi di svolgimento dell'attività, presidio degli operatori, giorni e orari di apertura.

Nello specifico:

### **1. CENTRO SERVIZI ANZIANI ALTA VAL DI SOLE E BASSA VAL DI SOLE: UTENTI INVIATI DAL SST**

#### **Destinatari**

Persone anziane tendenzialmente di età superiore ai 64 anni, residenti nel Territorio della Valle di Sole autosufficienti nello svolgimento delle attività quotidiane.

Occasionalmente e/o in presenza di specifiche esigenze, su indicazione del servizio sociale, possono accedere anche persone adulte, nonché persone, adulte o anziane, non residenti nel territorio della Valle di Sole: sono accolte, in particolare, persone all'interno di un'esperienza di socializzazione e integrazione sociale, valorizzando e potenziando le proprie capacità.

Sono accolte in particolare:

- persone che aspirano a valorizzare e potenziare i propri interessi e le proprie capacità all'interno di un'esperienza di socializzazione e integrazione sociale;
- persone che hanno necessità di un supporto nella cura della persona;
- persone che necessitano di uno spazio dedicato alla decompressione dai compiti di cura dei propri familiari (caregiver);

#### **Obiettivi specifici e strutturazione degli interventi**

Le attività realizzate presso i Centri sono orientate a:

- promuovere stili di vita sani, stimolare, valorizzare e potenziare le abilità e le autonomie e l'inclusione sociale degli anziani;
- prevedere la partecipazione attiva dei beneficiari nell'ideazione e realizzazione delle attività sostenendo quindi interventi in cui i diretti interessati sono chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile, incentivando forme di rete per la concertazione degli interventi, una progettualità condivisa, la gestione congiunta delle iniziative;

Le attività proposte saranno:

- attività servizio mensa/pasto (trattasi di consumazione del pasto confezionato in A.P.S.P. e trasportato ai Centri mediante affidamento a soggetto diverso dal soggetto gestore);
- motorie, di utilizzo del corpo e del movimento (sono escluse le attività terapeutico-riabilitative svolte da personale sanitario);
- attività di supporto all'igiene personale e alla cura di sé (bagno, doccia, etc.);
- di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, attività di sostegno all'esercizio delle autonomie personali;
- espressive e/o creative svolte a livello individuale e/o di gruppo,
- di orientamento, accompagnamento ai servizi;
- di cittadinanza attiva, informazione, formazione e consulenza,
- di rete con il coinvolgimento della comunità locale e di promozione del volontariato
- di cura della persona (pedicure/manicure curativo) quale attività complementare alle proposte del Centro servizi anziani. Tali prestazioni possono essere fruite solo dagli iscritti ai

Centri Servizi Anziani. Ulteriori modalità di accoglienza e di fruizione saranno definite congiuntamente tra la Comunità e Soggetto gestore.

### **Presidio degli operatori**

È richiesto un numero di operatori sufficiente per l'adeguato svolgimento delle attività previste (vedi Tabella A - per operatori attualmente impiegati presso i due centri). Il rapporto operatore-utenti inviati dal Servizio sociale territoriale (SST) presso i Centri servizi è di almeno 1:5. Anche in casi di utenza inferiore a 5 è richiesto e finanziato il secondo operatore.

### **Giorni e orari di apertura**

Servizi con accesso su invio del SST: un obiettivo della Comunità riguarda un'offerta di servizio presso i Centri senza sostanziali differenze territoriali. I giorni di apertura di ciascun Centro è di 3 giorni settimanali ciascuno, con apertura di almeno 5,5 ore effettive frontali con presenza di utenti. La fascia di apertura deve ricomprendere le ore del pranzo. Le precise fasce di apertura saranno proposte dal soggetto gestore. L'apertura dei due Centri potrà sovrapporsi solo in un giorno in settimana. La ricettività dei due Centri è prevista in n. 10 persone inviate dal Servizio sociale territoriale (SST). Gli utenti potranno avere piani di frequenza settimanali diversi.

L'apertura in modalità aperta è prevista nel pomeriggio in fasce proposte dal soggetto proponente.

### **Trasporto**

È garantito il trasporto "domicilio-Centro-domicilio" alle persone che accedono su invio del SST.

Il trasporto "paese di domicilio-Centro-paese di domicilio" per chi accede in modalità aperta è garantito solo in una giornata settimanale, individuata dal proponente. Negli altri pomeriggi i Centri rimangono aperti alla cittadinanza che può accedere in modalità libera, raggiungendo il Centro con mezzi propri.

### **Bacino di utenza dei Centri servizi**

All'avvio della convenzione sono previsti n. 2 giorni di accesso di utenza, residente in Bassa valle, al Centro Alta Val di Sole; dal 1° di luglio 2026 si riducono ad un'unica giornata di accesso. A regime, indicativamente a decorrere dal 1° luglio 2027, i due Centri avranno un bacino di utenza autonomo, legato alla residenza nei Comuni dell'alta valle di Sole e nei Comuni della bassa valle di Sole.

Ai fini della definizione geografica del citato bacino di utenza i Comuni di Peio, Vermiglio, Ossana, Mezzana e Commezzadura appartengono al territorio dell'Alta Val di Sole, mentre i Comuni di Dimaro Folgarida, Croviana, Malé, Rabbi, Terzolas, Caldes e Cavizzana appartengono al territorio della Bassa Val di Sole.

In casi di opportunità o esigenze della famiglia e previa valutazione condivisa fra il soggetto gestore e la Comunità, gli utenti dei Comuni di confine (Dimaro Folgarida e Commezzadura) possono frequentare entrambe i Centri.

## **2. LABORATORI TERRITORIALI ITINERANTI**

### **Destinatari**

Persone anziane prevalentemente di età superiore ai 64 anni, residenti nel Territorio della Valle di Sole che possono presentare caratteristiche di fragilità psico-fisiche, emotive e relazionali.

Sono accolte in particolare:

- persone che necessitano o gradiscano occasioni di socializzazione in contesti comunitari di prossimità/vicinato,

- persone che non hanno un'adeguata rete familiare e/o sociale di supporto e sono potenzialmente esposte a rischio di isolamento e/o impoverimento delle proprie competenze relazionali a causa della solitudine e della scarsità di stimoli nel quotidiano.

### **Obiettivi specifici e strutturazione degli interventi**

Le attività di socializzazione, inclusione e animative programmate in base alle caratteristiche delle persone coinvolte sono orientate ai seguenti obiettivi specifici:

- promuovere e/o migliorare il benessere psicofisico degli anziani beneficiari attraverso la valorizzazione di attitudini, interessi e capacità;
- rafforzare, nella persona anziana, della consapevolezza di essere parte di una comunità, valorizzando il ruolo e sfruttando le capacità che riesce a mettere a disposizione attraverso un suo coinvolgimento attivo;
- creare e/o potenziare le reti di sostegno ed i servizi di prossimità, i processi di empowerment e benessere delle persone anziane, sostenendo un sistema di relazioni interpersonali con la rete di vicinato e quartiere,

### **Luoghi di svolgimento dell'attività**

Luoghi dedicati sul territorio, da individuarsi in accordo con il Servizio sociale della Comunità.

### **Presidio degli operatori**

È previsto l'impiego di personale educativo o di operatori sociali/animatori in attività di socializzazione, inclusione e animative, legate al mantenimento e supporto delle abilità e prevenzione del decadimento cognitivo e psicofisico, puntando sul benessere relazionale con impatto positivo sulla qualità della vita.

A tal fine si richiede la conoscenza del territorio in una logica di sviluppo di comunità per favorire e implementare il senso di appartenenza della persona anziana nonché il supporto a livello logistico e fattivo per la realizzazione delle proposte orientate al mantenimento fisico, cognitivo e sani stili di vita.

È auspicato il coinvolgimento di volontari a supporto dell'operatore anche attraverso azioni mirate di sensibilizzazione e attivazione dei cittadini. I volontari saranno altresì inseriti in un contesto di supporto e formazione.

### **Giorni e orari di apertura**

Si prevede l'attivazione di almeno 1 laboratorio all'anno con un gruppo tendenzialmente composto da un massimo di 15 persone, a carattere territoriale in micro contesti, in seguito all'individuazione del gruppo di destinatari sulla base dell'analisi dei bisogni del territorio che verrà svolta su iniziativa del soggetto gestore in accordo con la Comunità.

I laboratori sono svolti in almeno 1 pomeriggio a settimana, ed avranno durata di almeno 2 ore, per una durata di 6 mesi.

Non è previsto il trasporto a carico dell'ente gestore delle persone che vi accedono.

## **3. PROGETTO "CHIAMACI"**

Il progetto "Chiamaci" prenderà avvio indicativamente a luglio 2026. Si fonda sulla collaborazione tra l'Amministrazione della Comunità della Valle di Sole, il Terzo settore, associazioni locali per supportare gli anziani fragili, potenziando la rete solidale nel territorio della Valle di Sole.

Verrà attivato un numero telefonico dedicato, punto di riferimento per segnalazioni e richieste.

L'attività prevista in capo al soggetto gestore consiste in un recapito telefonico di 3 ore settimanali, anche coincidenti con orari di apertura dei Centri, per la raccolta di segnalazioni telefoniche e richieste di supporto con attivazione della rete solidale locale di servizi di prossimità.

La rete solidale è attualmente in costruzione, partendo dai contributi che verranno forniti dall'apposito Progetto dei PGZ Bassa e Alta Val di Sole, denominato "Pro-gettare".

### **Destinatari**

Persone prevalentemente con più di 64 anni in situazione di solitudine con limitate reti sociali e familiari, residenti nel territorio della Valle di Sole.

### **Obiettivi specifici e strutturazione degli interventi**

Le proposte sono orientate a:

- favorire l'incontro tra la domanda che scaturisce dai bisogni degli anziani e l'offerta di risorse ed interventi su base volontaria, ampliando le reti di protezione sociale;
- rafforzare i luoghi di promozione, supporto e integrazione delle reti del volontariato a carattere territoriale;
- offrire occasioni di confronto fra le diverse realtà che operano a favore della popolazione anziana anche attraverso la co-gestione del Comitato "Chiamaci" al quale aderiscono;
- sviluppare e sostenere le competenze che la comunità esprime, mettendo in rete le risorse esistenti, offrendo luoghi di manutenzione continua e di rafforzamento delle identità delle singole realtà di volontariato nella dimensione del sistema.

### **Luoghi di svolgimento dell'attività**

Sarà individuato all'avvio del progetto.

### **Presidio degli operatori**

Il presidio del numero di telefono è garantito da operatori con competenze di promozione e gestione delle reti e nella decodifica dei bisogni e attivazione delle reti territoriali di volontariato.

### **Giorni e orari di apertura**

Il numero del progetto "Chiamaci" sarà attivo in giorni e orari da concordare, per 6 ore settimanali, anche coincidenti con l'apertura dei Centri servizi.

## **6) MODALITA' DI ACCESSO AGLI INTERVENTI**

L'accesso agli interventi può avvenire attraverso due modalità:

- in modo diretto;
- su indicazione del servizio sociale territoriale;
- attraverso l'aggancio di altre realtà territoriali.

## **7) RISORSE per la realizzazione del sistema di interventi a sostegno della domiciliarità delle persone anziane**

### **a) risorse dell'Amministrazione**

La Comunità della Valle di Sole mette a disposizione - le risorse finanziarie di cui all'art. 4, comma 4. del Bando.

### **b) compartecipazione beneficiari che accedono alle attività in modalità libera**

Il Soggetto gestore concorre alla copertura dei costi di gestione delle attività, mediante riscossione di quote di compartecipazione alle spese (es. quota di iscrizione o quote per singole prestazioni di

viaggio o attività specifiche) che saranno richieste ai beneficiari che accedono ai Centri in modalità aperta e/o con servizio di trasporto in base ad un principio di sostenibilità ed equità a livello territoriale e in un confronto con utenza inviata dal SST.

**c) risorse del Soggetto gestore**

<b>8) DATI ANNO 2024</b>
--------------------------

Si forniscono di seguito alcuni dati numerici sugli attuali beneficiari delle attività dei due Centri servizi:

Accessi su invio del SST al **Centro Alta Val di Sole** (con sede a Ossana):

- numero accessi di persone inviate dal SST al Centro aperto 4 giorni settimanali fino a settembre 2024 e successivamente 3 giorni settimanali: n. 895 annuali, per una **media giornaliera di 4,66** presenze giornaliere. Utenti frequentanti del 2024: **13 persone frequentanti**, provenienti anche dalla Bassa Val di Sole.

Accessi su invio del SST al **Centro Bassa Val di Sole** (con sede a Terzolas):

- numero accessi di persone inviate dal SST al Centro aperto 2 giorni settimanali: n. 587 annuali, per una **media giornaliera di 5,87** presenze giornaliere. Utenti frequentanti del 2024: **9 utenti frequentanti**.

Accessi in modalità libera complessivamente ai due Centri: 2.751 accessi annuali per una **media giornaliera di 9,42** persone.